



**Scuola Statale CPIA A. Manzi**  
**Centro Provinciale Istruzione Adulti**

C.F. - 93075960893 CODICE MECCANOGRAFICO: SRMM07100L  
 SEDE AMMINISTRATIVA: VIA M. CARACCILO, 2 - 96100 SIRACUSA  
 TEL. 0931496900 FAX 0931490942 C.U. UFVQ66  
 P.E.O.: SRMM07100L@ISTRUZIONE.IT - P.E.C.: [SRMM07100L@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:SRMM07100L@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
 SITO WEB: CPIASIRACUSA.EDU.IT

Prot. n. (vedi segnatura)

Siracusa, 30/09/2021

## Piano per la ripartenza 2021/2022 - Gestione della sicurezza nei CPIA

Alla luce di riferimenti riscontrabili nei documenti del CTS e nell'ultima nota dell'USR Sicilia n. del 07/09/2021 rispetto alla specificità dei CPIA, emerge l'esigenza nell'ambito di tali contesti di un approfondimento sulla gestione delle problematiche sanitarie e di sicurezza relative alle misure di contenimento della pandemia da COVID-19, in vista della ripartenza a settembre delle attività didattiche in presenza.

La tipica utenza, caratterizzata da bassa scolarità, discontinuità della frequenza e poche competenze linguistiche, crea una maggiore difficoltà a costituire gruppi stabili di apprendimento e un minore "affidamento" sugli alunni. Pertanto, sulla base di tali considerazioni, le attività dovranno essere modulate in ogni contesto specifico e possibile, mentre sarà opportuno formalizzare, fra Dirigenti scolastici dei CPIA e delle Scuole secondarie di II grado che rendono disponibili gli spazi didattici in orario serale, protocolli che regolino l'uso e l'igienizzazione delle aule frequentate dall'utenza dei CPIA. Si consiglia inoltre, anche in riferimento al DPCM 14 luglio 2020 scheda n. 17, di applicare le seguenti regole di prevenzione:

- predisposizione di materiale informativo "semplificato" e tradotto in più lingue;
- scegliere attività che privilegino l'organizzazione in spazi il più ampi possibile con gruppi il più possibile omogenei;
- prevedere la possibilità di rilevare la temperatura corporea, impedendo l'accesso a scuola in caso di temperatura > 37,5 °C;
- . possibilità di conservare l'elenco dei soggetti che hanno partecipato alle attività formative per un periodo di almeno 14 giorni, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti di risalire agli eventuali contatti;
- obbligo per docenti e discenti di indossare la mascherina per tutta la durata delle attività, oltre alla frequente igiene delle mani.

Per le istituzioni IDA con sedi carcerarie, si evidenzia che le attività saranno svolte previo confronto e coordinamento tra i dirigenti scolastici e il direttore della sede carceraria ed in particolare si farà riferimento al "PROGRAMMA SPECIALE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI E NEI SERVIZI MINORILI DELLA GIUSTIZIA" di cui al protocollo di intesa del 29/10/2020 sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione -Dipartimento per le risorse umane, strumentali e finanziarie dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e dal Ministero della Giustizia - Dipartimento amministrazione penitenziaria dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Vengono di seguito fornite alcune indicazioni di carattere organizzativo e gestionale, facenti riferimento ai seguenti documenti:

- Il piano scuola 2020-21 del ministero dell'istruzione circa lo svolgimento dell'attività didattica a partire dal mese di settembre 2020 e il documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e successivi aggiornamenti;
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, Comitato Tecnico Scientifico del Ministero della Salute, allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020 e successive integrazioni (verbali n. 90 del 23/6/2020, n. 94 del 7/7/2020, n.100 del 12/08/2020);
- Piano Scuola 2021/2022: <https://tinyurl.com/6nbce38d> (Il Piano fornisce le indicazioni per la pianificazione delle attività scolastiche del prossimo anno scolastico che investono i diversi attori del complesso modo dell'istruzione, studenti, famiglie ed Enti Locali compresi. Nello spirito della c.d. Comunità Educante, si invitano tutti i soggetti in indirizzo a prenderne visione e a provvedere, ciascuno per le proprie competenze e responsabilità, nel rispetto dei tempi e dei modi ivi indicati).
- Protocollo d'intesa per l'avvio in sicurezza dell'A.S.2021/2022: <https://tinyurl.com/4yvnsctxb>
- Nota Miur prot. N. 1260 del 30/08/2021 Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico - Informazioni e suggerimenti
- *Nota tecnica* sul decreto del 6 agosto e sull'attuazione del green pass: <https://tinyurl.com/3azmya5x>
- D.L. 111/2021 (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2021/08/06/187/sg/pdf>) “Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.”
- Nota USR Sicilia prot. n. 24564 del 7/09/2021 “Avvio dell'anno scolastico 2021/2022 - Indicazioni organizzative e di sicurezza”.

**Le presenti indicazioni potranno essere successivamente aggiornate a seguito di mutamenti del quadro normativo, della pubblicazione di ulteriori documenti di riferimento e dell'evoluzione della pandemia.**

il “Piano scuola 2021-2022” ripropone, in parte significativa, i contenuti del precedente “Piano scuola 2020-2021” che si adattano all'attuale situazione pandemica e che pertanto rimangono validi anche per la pianificazione dell'anno scolastico 2021-2022. Si richiamano, a tale proposito, le indicazioni già fornite da questo USR per l'a.s. 2020/2021 con il documento “Suggerimenti metodologici per la ripresa delle attività didattiche nelle scuole del I e del II ciclo”, consultabile al link:

<https://www.usr.sicilia.it/attachments/article/4295/SUGGERIMENTI%20METODOLOGICI%20PER%20L%E2%80%99AVVIO%20DELL%E2%80%99AS%2020-21.pdf>

È necessario, in ogni caso, garantire a ciascun alunno la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale. Per gli studenti con patologie gravi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, nonché dal medico di assistenza primaria che ha in carico il paziente, è prevista la possibilità di seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza.

### Accesso alla sede scolastica

- 1) L'accesso allo sportello di segreteria da parte di persone non ancora classificabili come studenti

deve avvenire applicando le regole stabilite nel Protocollo COVID-19 scolastico, che prevedrà una delle seguenti opzioni:

- controllo della certificazione verde;
- misurazione della temperatura corporea e sottoscrizione di un'autodichiarazione e compilazione del registro presenze esterni a cura di un operatore scolastico designato, da consegnare in via riservata al DSGA affidatario; si ricorda che l'eventuale registrazione della temperatura corporea rilevata, essendo dato biometrico sensibile, dovrà essere riportata semplicemente con il dato idoneo/non idoneo (sede amministrativa);
- sottoscrizione di un'autodichiarazione (sedi staccate) e relativo registro presenze esterni compilato da un operatore scolastico designato e fatto pervenire al DSGA affidatario in via riservata con scadenza quotidiana.
- le attività didattiche e scolastiche si svolgeranno in presenza; è possibile ricorrere alla DDI solo a determinate condizioni e solo in zona arancione o rossa;
- permangono le disposizioni previgenti per l'accesso all'area scolastica (assenza di sintomatologie riconducibili al Covid-19);
- è disposto l'obbligo di corretto utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie, sempre, in situazione statica e dinamica, anche nel rispetto del distanziamento superiore al metro;
- ove strutturalmente possibile, il distanziamento fisico di un metro è misura raccomandata;
- dal 01/09/2021 e fino al 31/12/2021 (fine dello stato di emergenza), tutto il personale scolastico, Docente e ATA, è tenuto a possedere ed esibire la certificazione verde Covid-19 (cd. Green Pass); per il mancato rispetto di tale prescrizione sono previste "sanzioni" sia nei confronti dei destinatari dell'obbligo che del soggetto tenuto alla verifica: si rimanda al documento integrale

In merito alla verifica della temperatura corporea è bene che quest'ultima venga fatta con sistemi che non necessitino il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi. Il termo-scanner è la scelta migliore, di cui il CPIA "A. Manzi" di Siracusa si è dotato, da utilizzare rispettando le misure di distanziamento e trattando i dati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Privacy. (nell'allegato 1 si richiamano pertanto le modalità gestionali del loro impiego, comprensive delle regole per il trattamento dei dati personali, e le adeguate istruzioni per chi li dovrà utilizzare).

In merito all'autodichiarazione è fornito un modello con l'allegato 2, valido, all'occorrenza, anche per il personale scolastico. Le autodichiarazioni compilate vanno conservate per almeno 14 giorni e l'elenco dell'utenza esterna verrà inserito in apposito registro custodito dal DSGA.

2) L'accesso alla sede scolastica da parte di studenti regolarmente iscritti, per frequentare le lezioni quotidiane, è regolamentato all'interno del Protocollo COVID-19 scolastico, alla luce delle seguenti considerazioni:

- lo studente (così come, del resto, tutto il personale scolastico) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C, sintomi che fanno pensare ad una possibile infezione da SARS-CoV-2, e deve chiamare il proprio Medico di Medicina Generale o il Distretto sanitario territorialmente competente, nonché segnalare il fatto alla scuola. In caso di dubbio, la misura della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire dalla propria abitazione;
- **è corretto richiedere la compilazione dell'autodichiarazione ogni qualvolta viene aggiornato il Protocollo COVID-19 scolastico**, indicazione che riguarda tuttavia riguarda il solo personale scolastico in servizio presso il Centro, perché soggetto agli obblighi dei lavoratori in base al D.Lgs. 81/2008 e al Protocollo COVID-19 scolastico (che costituisce parte del DVR), non gli studenti, che non sono equiparati a lavoratori (salvo diversamente stabilito dalla valutazione dei rischi);
- come alternativa all'impiego dell'autodichiarazione quotidiana, si può porre in essere una procedura che preveda, al momento dell'accesso, la misurazione "a campione" della

temperatura corporea degli studenti, mediante termo-scanner, tenendo conto di alcuni elementi, quali il fatto che uno studente lavori o meno in modo stabile in un'azienda del territorio, che lo studente abbia fornito o meno, in fase d'accoglienza, informazioni sulla sua situazione domiciliare o che lo studente si sia ricongiunto o meno con parenti o affini rientrati dall'estero.

Il Protocollo di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 siglato dal Ministero dell'Istruzione con le Parti sociali non prevede la misurazione della temperatura corporea, né del personale scolastico né degli studenti. Tuttavia, per la specificità dell'utenza dei CPIA, si ritiene ragionevole porre in essere un sistema di acquisizione di informazioni sugli eventuali sintomi da COVID-19 che preveda la misurazione della temperatura corporea, quando ritenuto opportuno, come nei casi sopraesposti.

### **Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 in ambito scolastico – Controlli e sanzioni**

L'art. 9 ter del D.L. n. 52/2021, introdotto dal D.L. n. 111/2021, prevede, a partire dall'1.9.2021 e fino al 31.12.2021, l'obbligo per tutto il personale scolastico e per le persone non ancora classificabili come studenti di possedere e di esibire la certificazione verde COVID-19, attestante, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del medesimo D.L., una delle seguenti condizioni:

- a) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo, con una validità di nove mesi a far data dal completamento del ciclo vaccinale;
- b) avvenuta somministrazione della prima dose di vaccino, con validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale, la quale deve essere indicata nella certificazione all'atto del rilascio. La certificazione cessa di avere validità qualora, nel periodo di vigenza della stessa, l'interessato sia identificato come caso accertato positivo al SARS-CoV-2;
- c) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute, con una validità di sei mesi a far data dall'avvenuta guarigione;
- d) effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2, con una validità di quarantotto ore dall'esecuzione del test.

**Ai sensi dell'art. 9 bis, comma 3, del D.L. n. 52/2021, la norma non si applica solo ai soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione per ottenere una certificazione verde COVID-19 e che, pertanto, sono esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute, la cui ultima versione è la n. 35309 del 4.8.2021.** La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie. A tutto il personale, in possesso della "certificazione verde COVID-19" o della certificazione di esenzione alla vaccinazione, deve comunque essere fornita informazione in merito alla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione, tra le quali il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l'igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto. L'art. 9 ter del D.L. n. 52/2021 pone a carico di tutto il personale scolastico, Dirigente scolastico compreso, e dei servizi educativi dell'infanzia, salvo l'eccezione di cui sopra, due specifici obblighi:

- a) l'obbligo di possedere la certificazione verde Covid-19;
- b) l'obbligo di esibirla. Per il personale scolastico l'attività di verifica è svolta dal Dirigente ai sensi dell'art. 9 ter, comma 4, del D.L. n. 52/2021, che può essere delegata a personale della scuola con atto formale recante le necessarie istruzioni sull'esercizio dell'attività di verifica, ai sensi dell'art. 13 del DPCM del 17.6.2021.

In attesa di una prossima attivazione del controllo in modalità semplificata (piattaforma telematica) e di ulteriori disposizioni relative al controllo degli esterni, la verifica è svolta mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, utilizzando esclusivamente l'applicazione mobile "certificazione verde Covid-19" (verifica C19), disponibile al link <https://www.dgc.gov.it/web/app.html>, che consente

unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione, e di conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione e senza che ciò comporti, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma (art. 13, comma 5, DPCM 17.6.2021). Il controllo deve essere effettuato giornalmente per tutto il personale effettivamente presente in servizio. Non è consentito il ricorso all'autocertificazione da parte dell'interessato, in quanto la norma vigente prevede che la certificazione verde COVID-19 sia posseduta ed esibita, né è consentita, per ragioni di riservatezza, la consegna al Dirigente scolastico della propria certificazione o del relativo QRCode, perché questi provveda autonomamente, o tramite delegati, alla verifica. È compito del Dirigente scolastico predisporre opportune misure organizzative che consentano l'ordinato svolgimento delle operazioni di verifica. La mancata esibizione della certificazione verde comporta per tutto il personale scolastico due immediate conseguenze:

- l'applicazione, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 19/2020, della sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 400 a euro 1.000;
- l'impossibilità, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 ter del D.L. n.52/2021, sino a quando non si provvede a possedere e a esibire la certificazione, di accedere a scuola e svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, con conseguente dichiarazione di assenza ingiustificata.

In ordine alla procedura di accertamento e contestazione delle sanzioni, non sono applicabili alla fattispecie né l'art. 1 del D.L. n. 19/2020, che prevede ipotesi di limitazioni o divieti completamente diversi dall'obbligo del possesso e dell'esibizione della certificazione verde, che peraltro devono essere adottate, ai sensi del successivo art. 2, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri e non con Decreti legge, e che vengono irrogate dal Prefetto, né l'art. 3, che fa riferimento a misure urgenti di carattere regionale o infra-regionale introdotte da Regioni o sindaci, che vengono irrogate dalle autorità che le hanno disposte. È necessario quindi fare riferimento alla parte dell'art. 4, comma 3, del D.L. in oggetto che prevede, per le sanzioni non rientranti nelle ipotesi di cui sopra, l'applicazione delle disposizioni delle sezioni I e II del capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689, e, in particolare, all'art. 13, comma 1, che attribuisce la competenza agli organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni, che, ai sensi dell'art. 9 ter, comma 4, del D.L. n. 52/2021, è il Dirigente scolastico. Nella graduazione della sanzione amministrativa pecuniaria tra il limite minimo e massimo si fa riferimento all'art. 11 della legge 24 novembre 1981, n. 689, che dispone che per la determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra un limite minimo ed un limite massimo e nell'applicazione delle sanzioni accessorie facoltative, si ha riguardo alla gravità della violazione, all'opera svolta dall'agente per la eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, nonché alla personalità dello stesso e alle sue condizioni economiche.

Per il personale scolastico sia la sanzione che la dichiarazione di assenza ingiustificata vanno disposte con formale provvedimento del Dirigente, contestato immediatamente o notificato al lavoratore. Il provvedimento con il quale si dichiara l'assenza ingiustificata deve contenere anche l'invito a esibire la certificazione verde Covid-19. A decorrere dal quinto giorno di assenza per il predetto motivo, il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato. Le relative comunicazioni devono essere inviate alla Ragioneria Territoriale dello Stato competente. Va precisato che sia la sanzione pecuniaria che la dichiarazione di assenza ingiustificata e l'eventuale successiva sospensione non hanno natura di provvedimento disciplinare<sup>1</sup>, ma di sanzione amministrativa, come espressamente indicato dall'art. 4, comma I del D.L. n. 19/2020, la cui applicazione rappresenta un atto dovuto in adempimento di previsioni di legge, e pertanto non è necessario né la sua previsione nel codice disciplinare né l'avvio di alcun procedimento in tal senso da parte del Dirigente scolastico. In ordine al trattamento dell'assenza ingiustificata il Ministero dell'istruzione, con parere tecnico del Capo Dipartimento n. 1237 del 13.08.2021, ha fornito alcune indicazioni operative: 1) anche se la sospensione del rapporto di lavoro decorre dal quinto giorno, per norma di carattere generale, al lavoratore non è dovuta "retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato" anche per il periodo compreso fra il primo e il quarto giorno di assenza ingiustificata;



2) per evitare la presenza contemporanea del supplente e del sostituito, nel caso in cui questi nei termini di legge si sia procurato la certificazione verde, ferma restando la possibilità di procedere immediatamente alla nomina del supplente, il predetto parere tecnico ritiene più equilibrato suggerire che la nomina del supplente, e la conseguente decorrenza del contratto, abbia luogo a partire dal primo giorno di sospensione formale dal servizio, ovvero a decorrere dal quinto giorno dell'assente ingiustificato. Resta ferma, in ogni caso, la possibilità da parte del Dirigente scolastico, di procedere alla nomina del supplente a partire dal primo giorno di assenza ingiustificata del personale.

3) in caso di nomina del supplente, la durata del contratto deve essere subordinata alla condizione risolutiva del rientro in servizio del sostituito, assente ingiustificato per mancato possesso della certificazione verde.

Al fine di consentire il tempestivo pagamento delle competenze al personale supplente chiamato per la sostituzione del personale assente ingiustificato, l'art. 1, comma 10, del D.L. n. 111/2021 autorizza la spesa di 358 milioni di euro per l'anno 2021.

### **Tamponi diagnostici per il personale scolastico**

Il protocollo d'intesa per la sicurezza prevede, tra l'altro, che le istituzioni scolastiche possano utilizzare le risorse straordinarie erogate per finalità coerenti con la gestione della situazione di emergenza sanitaria anche per consentire di effettuare tamponi diagnostici al personale scolastico, mediante accordi con le Aziende Sanitarie Locali o con strutture diagnostiche convenzionate, secondo le modalità previste dall'Autorità sanitaria. A tale proposito il Ministero dell'Istruzione, con nota prot. n. 900 del 18.8.2021, ha precisato che le succitate risorse possono essere destinate a coprire i costi per effettuare tamponi diagnostici esclusivamente al personale scolastico impegnato nelle attività in presenza e rientrante tra i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute (Circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 4.8.2021).

### **Ingresso/uscita dagli edifici scolastici**

L'eventuale accesso ai visitatori va ridotto e disciplinato in base alle regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti il responsabile del servizio di prevenzione e protezione di istituto e il medico competente, e ispirate ai seguenti criteri di massima fissati dal Protocollo di sicurezza, in attesa di ulteriori imminenti disposizioni legislative in tal senso:

- in via ordinaria si dovrà fare ricorso alle comunicazioni a distanza;
- l'accesso deve essere limitato ai soli casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- i visitatori ammessi, in possesso di Green Pass, dovranno essere regolarmente registrati, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- dovrà essere prevista la differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura e predisposta adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare e una pulizia approfondita e l'aerazione frequente e adeguata degli spazi.
- è consentito l'accesso, in caso di accompagnamento di un alunno, a un solo genitore o a persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Per quanto riguarda l'ingresso, la permanenza e l'uscita da parte della comunità scolastica è

necessario comunicare, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione e informazione, le regole da rispettare per evitare assembramenti. Vanno mantenute le precauzioni già adottate nel precedente anno scolastico: individuare e contrassegnare (con apposita cartellonistica e adesivi a pavimento), all'interno del plesso scolastico ma anche nelle adiacenze esterne, le zone di transito, di sosta breve, di sosta prolungata e le zone di possibile assembramento.

### Frequenza delle attività didattiche

Per la frequenza delle attività didattiche si distinguono diversi aspetti da considerare, di seguito rappresentati ed accompagnati da alcune indicazioni di carattere operativo.

#### 1) Gestione degli spazi all'interno delle aule ordinarie

Per la gestione degli spazi didattici e i relativi layout dei banchi, non si ravvisano particolari differenze rispetto alle strutture scolastiche dei diversi ordini e gradi. Viene confermata la necessità di garantire il distanziamento fisico di almeno 1 m tra bocca e bocca degli studenti e di almeno 2 m tra l'insegnante e lo studente più prossimo ad esso, in condizioni statiche, così come specificato dai diversi documenti tecnici del CTS. In tutti i casi il distanziamento può essere misurato utilizzando come riferimento il centro delle sedute.

#### 2) Misure gestionali durante l'attività didattica

Analogamente a quanto suggerito dal CTS per ogni ambiente scolastico, durante la lezione vanno garantite le seguenti misure gestionali:

- uso della mascherina da parte sia degli studenti (chirurgica) che del docente (chirurgica), in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche e dinamiche) anche quando sia possibile garantire il distanziamento prescritto;
- arieggiamento frequente dell'ambiente;
- disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); ogni aula sarà dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli studenti che dei docenti;
- in caso di comparsa in uno studente (ma anche in qualsiasi operatore scolastico) di sintomi che fanno pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre  $> 37,5$  °C), la persona interessata deve essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere il ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto (per ulteriori precisazioni si rimanda al *Piano per la ripartenza 2020-2021 – Precisazioni CTS*). **È stato pertanto individuato uno spazio adeguato ed esclusivamente dedicato (realizzato con pareti mobili, ventilato e poco arredato, per facilitare la sua successiva pulizia e disinfezione) in cui tenere la persona sintomatica con, a debita distanza e fornito dei DPI idonei, un operatore scolastico addetto. Negli altri punti di erogazione e relative sedi staccate, saranno utilizzati gli spazi di triage delle scuole con cui condividiamo i locali, opportunamente igienizzati e, ove necessario, sanificati.**

Tutte le mascherine, chirurgiche e trasparenti (queste ultime laddove ve ne sia la necessità) saranno fornite per il tramite del Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 direttamente presso le sedi delle istituzioni scolastiche. Il protocollo di sicurezza raccomanda, in linea generale e qualora logisticamente possibile, il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) e di assicurare, anche nelle zone bianche, la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 111/2021, è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano. Va tuttavia rilevato che, secondo quanto affermato dal CTS laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la

riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure.

### 3) Uso degli ambienti

Le operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione negli ambienti scolastici costituiscono uno degli interventi primari di prevenzione della diffusione di malattie e di infezioni. Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 111/2021, ai fini della tutela contro il rischio di contagio da COVID-19, al personale scolastico e universitario si applica l'articolo 29-bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, quando sono rispettate le prescrizioni previste dal presente decreto, nonché dalle linee guida e dai protocolli di cui al comma 3. È pertanto necessario che le istituzioni scolastiche prevedano la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, secondo le misure già previste per lo scorso anno scolastico.

I servizi igienici, le attrezzature e i punti di maggior contatto (interruttori, maniglie ecc.) devono essere puliti e sanificati periodicamente secondo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato, facendo riferimento:

- per quanto riguarda la sanificazione ordinaria, a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22.5.2020, consultabile al link <http://www.normativasanitaria.it/jsp/dettaglio.jsp?id=74133>;
- per le operazioni di pulizia, da assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente, e l'uso del materiale da utilizzare, a quanto previsto
  - dal rapporto ISS COVID-19, n. 19 del 13.7.2020, consultabile al link [https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID19+n.+19\\_2020+Rev.pdf/172274b8-0780-241b-55ab-c544fda6033c?t=1594651444216](https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID19+n.+19_2020+Rev.pdf/172274b8-0780-241b-55ab-c544fda6033c?t=1594651444216) ;
  - dal rapporto ISS COVID-19, n. 12 del 31.5.2021, consultabile al link [https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID19+12\\_2021.pdf/4eeb2ce8-648d-b045-4a8c-5dfef1fc7b56a?t=1622463358049](https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID19+12_2021.pdf/4eeb2ce8-648d-b045-4a8c-5dfef1fc7b56a?t=1622463358049); • e dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020, consultabile al link <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/DOCUMENTO+TECNICO+SULL%E2%80%99IPOTESI+DI+RIMODULAZIONE+DELLE+MISURE+CONTENITIVE+NEL+SETTORE+SCOLASTICO.pdf/10804054-46fb-5292-aa0de9d70e9ab1fe?t=1596095169134>.

Vale la regola generale secondo cui ogni aula deve essere pulita e disinfettata quotidianamente, al termine delle attività didattiche, **analogamente per quanto riguarda i servizi igienici, per i quali la frequenza della disinfezione deve essere aumentata in relazione al loro reale utilizzo quotidiano**. La necessità di pulire e disinfettare le aule ad ogni cambio del loro utilizzo da parte di gruppi-classe diversi, impone di evitare la scomposizione periodica dei gruppi-classe per ragioni didattiche (ad es. gruppi di pari livello su discipline diverse) e conservare sempre l'omogeneità dei gruppi originari. Questo perché, nell'eventualità di un caso di COVID-19, sarà più limitato il numero dei contatti avuti a scuola dalla persona trovata positiva, facilitando e velocizzando il cosiddetto "contact tracing", cioè la procedura di carattere sanitario che permette di rintracciare nel minor tempo possibile tutti i suoi contatti stretti, al fine di evitare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

Come chiarito dall'Istituto Superiore di Sanità 10 negli "ambienti indoor" occorre migliorare "l'apporto controllato di aria primaria favorendo con maggiore frequenza l'apertura delle diverse finestre e balconi. Il principio è quello di apportare, il più possibile con l'ingresso dell'aria esterna outdoor all'interno degli ambienti di lavoro, aria "fresca più pulita" e, contemporaneamente, ridurre/diluire le concentrazioni degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe) e, conseguentemente, del rischio di esposizione per il personale e gli utenti dell'edificio. In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori. L'areazione/ventilazione naturale degli ambienti dipende da numerosi fattori, quali i parametri meteorologici (es. temperatura dell'aria esterna, direzione e velocità del vento), da parametri fisici quali superficie delle finestre e durata



dell'apertura solo per citarne alcuni”.

In tutti i locali scolastici, per diluire l'eventuale carica virale presente, è pertanto necessario:

- ricorrere quanto più possibile all'areazione naturale;
- areare frequentemente - areare adeguatamente;
- eliminare eventuali “ricircoli” d'aria.

Le regole e le misure gestionali inserite nel Protocollo COVID-19 del CPIA e comunicate preventivamente al personale e agli studenti, con regolamentazioni anche diversificate per le diverse sedi e/o punti di erogazione del Centro, in relazione alle loro peculiarità. In particolare, per le sedi o i punti di erogazione ad uso promiscuo con altre strutture (scuola, Ente, ecc.), è necessario armonizzare i rispettivi Protocolli COVID-19.

Basi operative comuni per i vari plessi sono le seguenti, disposizioni ulteriormente specificate in allegato al Protocollo d'Intesa stipulato con ogni scuola e/o Ente con cui si condividono locali per l'attività didattica:

- Sede amministrativa e punto di erogazione di Siracusa, sito in Via Monsignor Caracciolo 2, Siracusa: ingresso e uscita differenziati e tracciati con apposita cartellonistica e segnaletica, tramite le scale esterne di emergenza (è stato richiesto all'Ente Locale la riqualificazione del cortile retrostante dell'edificio e il potenziamento dei punti luce), utilizzo della campanella per inizio e fine lezione dei gruppi di livello, tenuto conto dei 10 minuti necessari per l'igienizzazione delle aule utilizzate quotidianamente a rotazione da più gruppi di livello, front office in ingresso e in uscita per utenza interna ed esterna, fornitori, personale, famiglie, operatori, responsabili di Comunità, navigator, tutori, tirocinanti, con postazioni muniti di protezioni individuali, e pannelli in plexiglass, termo-scanner e moduli di autodichiarazione. La segnaletica riguarderà altresì il posizionamento dei banchi nelle aule (in considerazione della tipologia, singoli o doppi, che ne determinerà capienza diversa), gli spazi comuni e le vie di uscita, con Piano di Emergenza e planimetria aggiornati all'uopo.
- Punto di erogazione Siracusa 2 (IIS 'Fermi') e sezioni staccate di Floridia (I.C. 'De Amicis'), Cassibile (I.C. 'Falcone Borsellino) e Associazione Marista CIAO, vedasi protocollo di sicurezza integrato al protocollo d'intesa con le scuole suddette: l'organizzazione interna prevederà comunque ingresso e uscita differenziati e tracciati con apposita cartellonistica e segnaletica, differenziazione per inizio e fine lezione per ogni gruppo di livello, tenuto conto dei 10 minuti necessari per l'igienizzazione delle aule utilizzate a rotazione quotidianamente da più gruppi di livello, front office in ingresso e in uscita per utenza interna ed esterna, fornitori, personale, famiglie, operatori, responsabili di Comunità, navigator, tutori, tirocinanti, con postazioni muniti di protezioni individuali, pannelli in plexiglass, e moduli di autodichiarazione. La segnaletica riguarderà altresì il posizionamento dei banchi nelle aule (in considerazione della tipologia, singoli o doppi, che ne determinerà capienza diversa), gli spazi comuni e le vie di uscita, con Piano di Emergenza e planimetria integrati, aggiornati all'uopo.
- Punto di erogazione di Noto (presso IIS 'Raeli', sede di Via Pitagora) e sezioni staccate di Avola (I.C. 'Bianca'), Rosolini (I.C. 'De Cillis'), Pachino (IIS 'Calleri'): ingresso e uscita differenziati e tracciati con apposita cartellonistica e segnaletica, differenziazione per inizio e fine lezione dei gruppi di livello, tenuto conto dei 10 minuti necessari per l'igienizzazione delle aule utilizzate quotidianamente da più gruppi di livello, front office in ingresso e in uscita per utenza interna ed esterna, fornitori, personale, famiglie, operatori, responsabili di Comunità, navigator, tutori, tirocinanti, con postazioni muniti di protezioni individuali, e pannelli in plexiglass, termoscanner e moduli di autodichiarazione. La segnaletica riguarderà altresì il posizionamento dei banchi nelle aule (in considerazione della tipologia, singoli o doppi, che ne determinerà capienza diversa), gli spazi comuni e le vie di uscita, con Piano di Emergenza e planimetria aggiornata all'uopo.

- Punto di Erogazione di Palazzolo Acreide presso I.C. 'Messina' e sezione staccata di Canicattini Bagni, presso I.C. 'Verga' (quest'ultima sede frutto di protocollo d'intesa con il Comune di Canicattini Bagni): ingresso e uscita differenziati e tracciati con apposita cartellonistica e segnaletica, differenziazione per inizio e fine lezione dei gruppi di livello, tenuto conto dei 10 minuti necessari per l'igienizzazione delle aule utilizzate quotidianamente da più gruppi di livello, front office in ingresso e in uscita per utenza interna ed esterna, fornitori, personale, famiglie, operatori, responsabili di Comunità, navigator, tutori, tirocinanti, con postazioni muniti di protezioni individuali, e pannelli in plexiglass, termoscanner e moduli di autodichiarazione. La segnaletica riguarderà altresì il posizionamento dei banchi nelle aule (in considerazione della tipologia, singoli o doppi, che ne determinerà capienza diversa), gli spazi comuni e le vie di uscita, con Piano di Emergenza e planimetria aggiornata all'uso.
- Punto di Erogazione di Lentini (I.C. 'Marconi'): ingresso e uscita differenziati e tracciati con apposita cartellonistica e segnaletica, differenziazione per inizio e fine lezione dei gruppi di livello, tenuto conto dei 10 minuti necessari per l'igienizzazione delle aule utilizzate quotidianamente da più gruppi di livello, front office in ingresso e in uscita per utenza interna ed esterna, fornitori, personale, famiglie, operatori, responsabili di Comunità, navigator, tutori, tirocinanti, con postazioni muniti di protezioni individuali, e pannelli in plexiglass, termoscanner e moduli di autodichiarazione. La segnaletica riguarderà altresì il posizionamento dei banchi nelle aule (in considerazione della tipologia, singoli o doppi, che ne determinerà capienza diversa), gli spazi comuni e le vie di uscita, con Piano di Emergenza e planimetria aggiornata all'uso.
- Punto di erogazione di Augusta (IIS 'Ruiz'): ingresso e uscita differenziati e tracciati con apposita cartellonistica e segnaletica, differenziazione per inizio e fine lezione dei gruppi di livello, tenuto conto dei 10 minuti necessari per l'igienizzazione delle aule utilizzate quotidianamente da più gruppi di livello, front office in ingresso e in uscita per utenza interna ed esterna, fornitori, personale, famiglie, operatori, responsabili di Comunità, navigator, tutori, tirocinanti, con postazioni muniti di protezioni individuali, e pannelli in plexiglass, termoscanner e moduli di autodichiarazione. La segnaletica riguarderà altresì il posizionamento dei banchi nelle aule (in considerazione della tipologia, singoli o doppi, che ne determinerà capienza diversa), gli spazi comuni e le vie di uscita, con Piano di Emergenza e planimetria aggiornata all'uso.
- Sedi carcerarie di Noto, Augusta e Cavadonna: in attesa di siglare il protocollo di intesa integrato dal Protocollo di Sicurezza delle tre sedi, sigla prevista entro la terza settimana di settembre tramite una riunione con la Direzione, rispettivi RSPP, educatori, DS e Direttore, referenti ed educatori, al fine di avviare l'a.s. 2021/2022 in sicurezza: saranno forniti ai nostri docenti che ivi operano sussidi di protezione individuali e il protocollo da seguire.

### **Spazi didattici**

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile il prossimo a.s.) per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

### **Aule ordinarie**

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si deve individuare il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere, utilizzando le istruzioni di seguito contenute:

- 1) delimitare lo spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 1,5 m di larghezza, a partire dal muro dietro la cattedra);
- 2) definire l'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di

queste ultime (il distanziamento deve essere garantito almeno nelle seguenti situazioni):

- finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco delle finestre in apertura;
- finestre a bascula, con apertura in basso verso l'interno;

3) posizionare i banchi per righe e colonne, considerando i seguenti vincoli:

- non invadere gli spazi delimitati ai punti 1 e 2;
- tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella:

Minima	Accettabile	Ottimo
0,6	> 0,6 e < 0,8 m	≥ 0,8 m

- distanziare le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra;
- tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella precedente;

4) il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 3 costituisce la massima capienza dell'aula;

5) ridurre al minimo la presenza di arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) poiché limitano la capienza massima dell'aula al fine di renderne la pulizia e la disinfezione più facile ed efficace.

Procedure operative:

- segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- esporre all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- dismettere provvisoriamente eventuali banchi doppi, che, non potendo essere utilizzati in entrambe le postazioni, costituiscono un inutile ingombro di spazio e riducono sensibilmente la capienza dell'aula;
- il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell'areggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula;
- il terzo principio da rispettare, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); pertanto ogni aula sarà dotata di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- **nel caso di turnazione dei gruppi di livello, come usuale nella nostra organizzazione, all'interno della stessa aula, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;**
- per i seguenti motivi si sconsiglia vivamente il ricorso a pareti divisorie in plexiglas tra un banco e l'altro:
  - a) difficoltà di disinfezione;
  - b) riduzione del ricambio naturale dell'aria;
  - c) nessuna indicazione tecnica che permetta di ridurre il distanziamento sotto il metro in caso di utilizzo di schermi in plexiglas;
  - d) pericolosità in caso di rottura accidentale;
  - e) costi, tempi di montaggio e impatto sulla struttura dei banchi.

### Laboratori e aule attrezzate

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). **Per tale motivo il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo**

**di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.** Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Disposizioni:

- 1) Esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- 2) curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- 3) valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente, che in alcuni laboratori potrebbe essere fortemente limitata dalla posizione delle finestre e/o dalla collocazione e dimensioni delle macchine e/o attrezzature;
- 4) ogni laboratorio e aula attrezzata dovrebbero essere dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale.

### **Spazi comuni non didattici**

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, ecc.

Per la migliore organizzazione degli ingressi e delle uscite da scuola, nonché del periodo di sosta breve, è importante individuare gli spazi necessari (che vanno spazialmente definiti e nominati, se necessario con apposita cartellonistica). Tale attività propedeutica si limiterà ai soli spazi interni, nella considerazione che la presa in carico degli allievi, anche in termini di responsabilità di custodia, ha inizio con l'arrivo dello studente all'interno dell'edificio (o nelle sue immediate vicinanze), mentre, per quanto riguarda i modi (mezzi di trasporto) e i tempi (differiti o scaglionati) dell'arrivo a scuola si rimanda alle disposizioni governative, non ancora peraltro definitive.

#### **A) Ingresso a scuola**

È consigliabile utilizzare il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, si suggerisce di valutare la possibilità che gli allievi vengano indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Analogamente, è stabilita un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico. In alternativa ai "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi).

Stanti le più comuni modalità di gestione degli allievi all'inizio delle lezioni, si ipotizza un periodo di stazionamento degli allievi all'interno dell'edificio, limitato dal regolamento scolastico, prima del loro accesso alle aule. Durante questo periodo gli spazi comuni non possono essere considerati meramente "di transito", ma piuttosto "di sosta breve", ed è necessario garantire la sorveglianza degli allievi.

#### **B) Ricreazione**

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterni all'edificio. In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni, preferibilmente non le stesse aule ordinarie, anche per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime. Per l'individuazione degli spazi interni da utilizzare per la ricreazione e il calcolo del relativo affollamento massimo, prefigurandosi sempre come uno stazionamento di breve

durata (massimo 15 minuti), si può fare riferimento al parametro  $\geq 1,25$  mq/persona già indicato al precedente punto A (Ingresso a scuola), ma per la tipologia di organizzazione del CPIA, la ricreazione non è prevista, se non come pausa breve all'interno delle aule.

#### C) Uscita da scuola

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli, come da segnaletica predisposta.

#### D) Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Viene dunque individuato il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente. A questo scopo si parte dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si trova direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona), **nel caso specifico pari a 12 persone**

Viene esposto all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza, nel rispetto del distanziamento fisico tra le persone.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol)

#### E) Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. È quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute (ad ogni uso) dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), con i prodotti e la tempistica disposti dal CTS (vedi ALL.3) e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso. Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte. Vanno utilizzati salviette asciugamani monouso.

Anche nei servizi igienici, infine, sono presenti dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

#### F) Attività in palestra

Per quanto riguarda le eventuali attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il protocollo di sicurezza non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali. Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il protocollo di sicurezza distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale. È sempre raccomandata la disinfezione delle mani prima di iniziare l'attività motoria e l'utilizzo di scarpe dedicate esclusivamente alla palestra, distinte da quelle utilizzate nel tragitto casa – scuola.

#### G) Attività laboratoriali, PCTO, Scuola in ospedale e istruzione domiciliare, sezioni carcerarie

Per lo svolgimento delle attività didattiche di carattere laboratoriale, oltre alla predisposizione dell'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, il Piano scuola suggerisce, nel caso



in cui sia previsto l'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro, che lo svolgimento delle attività medesime non avvenga prima che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato. Appare opportuno che gli studenti siano stimolati a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, ferme restando le operazioni complesse, di esclusiva competenza del personale tecnico. Per i PCTO è necessaria la verifica, da parte delle istituzioni scolastiche, che gli spazi adibiti alle attività degli studenti presso le strutture ospitanti siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore, e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste. Per le attività di Scuola in ospedale il Piano scuola prevede, in continuità con il precedente anno scolastico, che le attività continuino ad essere organizzate, previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore Sanitario, nel rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero. Anche per quanto attiene l'istruzione domiciliare, il Dirigente scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell'allievo.

#### H) Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Il "Piano scuola 2021/2022" prevede che le istituzioni scolastiche che hanno sede in territori dichiarati zona bianca possano effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, a condizione che si permanga in aree del medesimo colore. Le attività devono svolgersi curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli sanitari usuali e di quelli che disciplinano gli specifici settori. A tale proposito va rilevato che, ai sensi dell'art. 9-bis del D.L. n. 52/2021, l'accesso ad alcuni servizi ed attività, tra cui musei, altri istituti e luoghi della cultura e mostre, convegni e congressi e centri culturali, è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19.

#### **Referente Covid**

Il piano scuola richiama il Rapporto Covid ISS n. 58 del 28.8.2020, ancora in vigore, integrato dalle successive indicazioni normative, che prevede l'identificazione in ogni scuola di un referente scolastico per il COVID-19, il quale svolga un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. Il Referente scolastico per Covid-19 dovrà partecipare ai Corsi di formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

#### **Sorveglianza sanitaria, medico competente e lavoratori fragili**

Rimangono valide anche per l'anno scolastico 2021/2022, e fino alla cessazione dello stato di emergenza, le disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria e trattamento dei lavoratori fragili. A tale riguardo può farsi riferimento alla nota USR Sicilia Inidoneità al servizio del personale della scuola e indicazioni sul trattamento dei lavoratori fragili in riferimento all'epidemia da Covid-19, consultabile al link:

[https://www.usr.sicilia.it/attachments/article/4465/m\\_pi.AOODRSI.REGISTRO%20UFFICIALE\(U\).0028387.27-10-2020.pdf](https://www.usr.sicilia.it/attachments/article/4465/m_pi.AOODRSI.REGISTRO%20UFFICIALE(U).0028387.27-10-2020.pdf)

Le uniche novità sono state introdotte dagli articoli 6 e 9 del D.L. n. 105/2021 e dal Protocollo di sicurezza:

- l'art. 6 ha prorogato i termini delle disposizioni inerenti alla sorveglianza sanitaria eccezionale sino al 31.12.2021;
- l'art. 9, ha prorogato sino al 31.10.2021 il trattamento previsto dall'art. 26, comma 2 bis, del D.L. n. 18/2020, per i lavoratori in possesso di certificazione attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo

svolgimento di relative terapie salvavita, compresi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i quali, se non inibiti completamente dal servizio, svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'assegnazione ad una diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o specifiche attività di formazione professionale anche da remoto.

- Ai sensi dell'art. 58, comma 1, lett. d), del D.L. 73/2021, specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità vanno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale dell'Azienda Sanitaria Locale e il pediatra di libera scelta/medico di medicina generale, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

### **Test diagnostici e gestione dei casi di positività**

In ordine alle procedure di trattamento di soggetti risultati positivi o di casi sospetti, che vanno gestite in collaborazione con le autorità sanitarie territorialmente competenti, vanno applicate le linee guida e i protocolli vigenti. I protocolli e le linee guida possono disciplinare ogni altro aspetto concernente le condizioni di sicurezza relative allo svolgimento delle attività didattiche e scolastiche, ivi inclusa la deroga all'obbligo dell'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie per le classi composte da studenti che abbiano tutti completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità (art. 1, comma 3, D.L. n. 111/2021). Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, la sanificazione straordinaria, che va effettuata se non sono trascorsi più di 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, può essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria e non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria. L'art. 1, comma 9, del D.L. n. 111/2021 prevede la predisposizione e l'attuazione, a cura del Commissario straordinario per il contenimento e il contrasto dell'emergenza COVID-19 di un piano di screening della popolazione scolastica per il quale è stata autorizzata la spesa di euro 100 milioni.

### **Gestione di persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico, misure di quarantena e di isolamento, riammissione in servizio del personale scolastico**

Secondo quanto previsto dal protocollo di sicurezza, ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto. In ordine alla gestione dei soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia deve farsi riferimento alle linee guida e ai protocolli previsti dall'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 23 del 2021. In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente. Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula locale COVID, casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse misure previste per l'A.S. 2020-2021, in particolare quelle contenute nel rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, consultabile al link [https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID+58\\_2020+Rev.pdf/29a228fe-4b3dc5d7-cd6a-7a86d141d440?t=1598976654944](https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID+58_2020+Rev.pdf/29a228fe-4b3dc5d7-cd6a-7a86d141d440?t=1598976654944) In ordine alle misure di quarantena ed isolamento occorre fare riferimento al prospetto, riportato dalla circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11.8.202.

Il rientro degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza da cui risulti la "avvenuta

negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste.

## **DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA**

Relativamente a tale argomento, il Legislatore ha lasciato libertà d’azione al Dirigente scolastico di organizzarsi nel miglior modo possibile, nel rispetto però delle “**Linee guida**” emanate nell’a.s. 2020/2021 e ancora in vigore, ha parlato pertanto di flessibilità. Si riporta pedissequamente quanto emanato:

“...le istituzioni scolastiche di avvalersi delle ulteriori forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell’Autonomia, sulla base degli spazi a disposizione e delle esigenze delle famiglie e del territorio, che contemplino, ad esempio:

- una riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento;
- l’articolazione modulare di gruppi di alunni;
- una frequenza scolastica in turni differenziati, anche variando l’applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età degli alunni e degli studenti nei diversi gradi scolastici;
- per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l’età e le competenze degli studenti lo consentano;
- l’aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari, ove non già previsto dalle recenti innovazioni ordinamentali;
- una diversa modulazione settimanale del tempo scuola, su delibera degli Organi collegiali competenti;
- **per i percorsi di primo livello, primo periodo didattico, assicurare almeno nove ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento, nel caso di attivazione della didattica a distanza; per i percorsi di primo livello, secondo periodo didattico, assicurare almeno dodici ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento; per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana assicurare almeno otto ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con ogni gruppo di apprendimento, nel caso di attivazione di DAD/DDI; per i percorsi di secondo livello assicurare almeno quattro ore al giorno di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento.**

Nella strutturazione dell’orario settimanale eventuale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell’unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell’Autonomia scolastica. Verranno altresì utilizzate le repository realizzate come buone pratiche dalla scuola (Repository di risorse didattiche per adulti: percorsi PreA1, A1/A2, B1 e Primo Livello, Racconti dal CPIA, Ebook di Cittadinanza e Costituzione e le UDA con relative verifiche condivise in Google Drive dai docenti del CPIA di Siracusa), come indicato dalle Linee Guida Ministeriali.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l’opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale”.

**La scuola prospetta tre piani di azione, in funzione della specificità organizzativa, e nello specifico:**

- **didattica in presenza, con l’articolazione modulare di gruppi di alunni secondo il livello e il PFI stipulato, come da Ordinamento, con l’eventualità di una frequenza scolastica in turni differenziati, su delibera degli Organi collegiali competenti, strutturando l’offerta formativa ordinamentale a più gruppi di livello composti da un numero di studenti conforme alla capienza delle aule che li accoglieranno, adeguate alle misure anticovid19, e variando l’applicazione delle soluzioni in relazione alle effettive iscrizioni, aperte sino a fine ottobre (e deroghe approvate dall’OO.CC.), e alle effettive esigenze dei differenti punti di erogazione;**
- **didattica digitale integrata, in conformità con le Linee Guida per la Didattica Digitale**

**Integrata (DDI), pubblicate dal Ministero dell'Istruzione sul proprio sito, nel caso si verificassero le circostanze come declinate dal D.L. 111/2021; il Piano prevedrà la possibilità di seguire dei gruppi di livello a distanza e/o di consentire ad alcuni studenti del medesimo gruppo di livello, di seguire le lezioni effettuate in presenza da parte del gruppo di livello di appartenenza, in considerazione di casi di quarantena e altre variabili analoghe. La didattica mista sincrona potrà effettuarsi solo nel punto di erogazione di Siracusa, dove le aule hanno i dispositivi che ne consentiranno l'eventuale attivazione, anche grazie ai finanziamenti del Decreto Rilancio. Si è provveduto e si continuerà a fornire agli studenti connettività e dispositivi digitali, nel caso di didattica mista o una ripresa obbligata di didattica a distanza causa aumento dei contagi, focolai, chiusura della scuola o lockdown. Si prevede altresì di utilizzare l'Aula Agorà istituita con il IIS 'Fermi' di Siracusa e parzialmente attivata, per le FAD, peraltro già previste dall'Ordinamento. Il piano suddetto, con le dovute articolazioni, sarà parte integrante del PTOF;**

**- Didattica a distanza: nel caso in cui l'Istituzione scolastica fosse costretta a chiudere o ad effettuare le DAD per uno o più gruppi di livello, per focolai o per il diffondersi del contagio, con Ordinanza Sindacale, Regionale e/o Nazionale di sospensione delle attività didattiche, verrà riattivato il piano DAD dello scorso anno scolastico, supportato da formazione mirata per docenti e studenti, anche al fine di limitare al massimo procedure informali dettate dall'urgenza. Il rispetto del Regolamento Europeo della privacy, l'utilizzo della piattaforma Nettuno adottata dalla scuola, nonché di Google Suite for Education e relativa piattaforma MEET, la formazione/informazione dei docenti e degli studenti, il lavoro fatto su UDA, verifiche a distanza e relativa documentazione a supporto, lavoro che continuerà nel rispetto dell'Offerta Formativa e della normativa vigente, parte integrante del PTOF di Istituto, saranno basi fondanti della DAD al CIA.**

Le seguenti indicazioni tendono al recupero della qualità della relazione fra pari, della relazione educativa, dell'interazione, della collaborazione e della comunicazione, attraverso la programmazione di piani di recupero della socialità, che si snoderanno lungo l'intero anno scolastico e che si configureranno, quale affiancamento degli studenti e dei docenti:

- individuare un docente di riferimento in ogni classe, che costituirà il punto fermo per l'intera scolaresca (sia in accoglienza all'inizio dell'anno, che in affiancamento per tutto l'anno);
- organizzare, per tale gruppo di docenti referenti un corso di formazione/condivisione di metodologie/strategie, condotto da uno psicologo, che proseguirà, nel corso dell'anno, quale supervisore e che monitorerà l'andamento, con cadenza periodica;
- dare ai docenti la possibilità di replicare in aula, con cadenza periodica, "momenti" di ascolto, di condivisione, di espressione del sé;
- costruire/migliorare relazioni e dinamiche di gruppo (con giochi di ruolo a tema, con la lettura e la discussione su esperienze vissute ovvero su temi di interesse comune);
- favorire la socializzazione, anche attraverso attività extracurricolari e fuori sede;
- creare le condizioni, perché gli studenti lavorino efficacemente anche in autonomia (metacognizione, autoregolazione);
- compensare la perdita di apprendimenti, dovuta alla pandemia ed all'apertura a singhiozzo delle scuole, con un'offerta articolata di azioni di recupero, che dovrà coinvolgere tutti gli studenti;
- offrire piani di apprendimento personalizzati, anche grazie alle piattaforme educative di auto-apprendimento, che sono già state predisposte dalle scuole;
- adottare la didattica digitale, come complementare a quella in presenza, anche in futuro, tesaurizzando le competenze dei docenti, conseguite con la DaD;
- costruire un percorso di consolidamento dell'aggiornamento professionale dei docenti, che aiuti l'innovazione didattica a passare dalla buona formazione, alla pratica in classe.

## **Consolidamento delle competenze digitali dei docenti**

È previsto un approfondimento a cura dell'Equipe formativa territoriale rivolto a docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado per migliorare l'acquisizione e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive. L'obiettivo sarà consolidare le più diffuse prassi di didattica attiva: cooperative learning, flipped classroom, problem-based learning, project-based learning, peer tutoring. Negli ultimi due anni dirigenti scolastici e docenti sono stati costretti a un apprendimento a tappe forzate dell'uso di piattaforme, software e applicazioni: è necessario, oggi, consolidare la loro traduzione pedagogica negli ambienti di apprendimento (i più flessibili). Il processo attivato dovrà prestare attenzione alle caratteristiche specifiche degli alunni con disabilità, stimolando adeguatamente le loro strategie metacognitive e fornendo materiali idonei per rafforzare le competenze esistenti e stimolare nuove strategie compensative.

## APPENDICE

Si offrono suggerimenti e si propongono, di seguito, alcune metodologie didattiche mirate ed innovative, rispetto alla tradizionale lezione frontale, più rispondenti alle attuali esigenze emotive degli studenti, facilitanti le interazioni tra pari. La loro finalità non è soltanto la promozione di efficaci processi volti anche al recupero degli apprendimenti, ma la possibilità di contribuire a generare benefici relazionali ed emotivi per facilitare il rientro ed il ripristino del flusso di apprendimento, nonché per favorire il successo scolastico delle alunne e degli alunni.

Link utili

INDIRE AVANGUARDIE EDUCATIVE <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/le-idee>

DENTRO/FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/service-learning>

OLTRE LE DISCIPLINE <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/oltre-le-discipline>

APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/apprendimento-autonomo-tutoring>

APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/apprendimento-differenziato>

DEBATE (ARGOMENTARE E DIBATTERE)

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/debate>

DIDATTICA PER SCENARI <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/didattica-scenari>

FLIPPED CLASSROOM (LA CLASSE CAPOVOLTA)

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/cdd>

SPACED LEARNING (APPRENDIMENTO INTERVALLATO)

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/spaced-learning>

USO FLESSIBILE DEL TEMPO <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/uso-flessibile-tempo>



TEAL (TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO)

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/teal>

DIALOGO EURISTICO <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/dialogo-euristico>

MLTV - RENDERE VISIBILI PENSIERO E APPRENDIMENTO

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/integrazione-mltv>

AULE LABORATORIO DISCIPLINARI <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/aule-laboratorio-disciplinari>

PICCOLE SCUOLE <https://piccolescuole.indire.it/>

Nell'ambito di un accordo di collaborazione l'USR Sicilia e l'INAIL, è disponibile nel sito web di questa Direzione una sezione dedicata, al link: <https://www.usr.sicilia.it/index.php/usr-inail>. Questa area contiene una raccolta di materiali destinati alle scuole, tra i quali la gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, una serie di mini filmati per la sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche di prevenzione e sicurezza in tempi di pandemia

### **Strumenti Linee guida e schede operative**

Strumenti sono linee guida e schede operative per il lavoro in classe che nascono generalmente dal lavoro di co-ricerca tra le scuole e l'Indire e dalle esperienze formative su specifici metodi e tecniche di lavoro sperimentate in situazioni di isolamento e pluriclassi.

<https://piccolescuole.indire.it/quaderni/strumenti/>

Le reti Avanguardie educative, Piccole Scuole e eTwinning a supporto dell'emergenza sanitaria <http://www.indire.it/la-rete-di-avanguardie-educative-a-supporto-dellemergenza-sanitaria/>

In questo momento, INDIRE sta promuovendo un laboratorio per le scuole per fornire strumenti e indicazioni circa differenti modi di riorganizzare la scuola da settembre. Ci sono molti esempi positivi di scuole aperte, che possono essere mutuati, e alleanze sostenibili con associazioni, fondazioni, comuni. <https://piccolescuole.indire.it/iniziative/a-scuola-di-prossimita/#calendario>

Webinar organizzati da Compustore che hanno coinvolto molti Dirigenti Scolastici: <https://www.campustore.it/didattica-a-distanza/> e il sito dell'associazione Flipnet <https://flipnet.it/>

### **RIFERIMENTI**

-Piano Scuola allegato al D.M. n 39 del 26/06/2020

-Legge n. 77 del 17/07/2020 di conversione del D.L. n. 34 del 19/05/2020

-D.L. n. 83 del 30/07/2020 -Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia allegato al D.M. n. 80 del 03/08/2020

-Protocollo di intesa tra MI e OO.SS. del 06/08/2020

-Linee guida sulla DDI allegate al D.M. n. 89 del 07/08/2020

**Allegato 1****Misurazione della temperatura corporea al momento dell'accesso alla sede scolastica Facsimile di allegato al Protocollo COVID-19 scolastico**

L'acquisizione di informazioni sugli eventuali sintomi da COVID-19 delle persone che accedono al CPIA attraverso la rilevazione della temperatura corporea costituisce una delle misure più efficaci per evitare l'accesso di soggetti sintomatici e prevenire possibili contatti a rischio.

La rilevazione della temperatura corporea all'accesso di una persona a scuola viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termoscanner), a cura di un collaboratore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica e guanti in lattice, monouso. Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,6 °C e 37,9 °C verrà effettuata una seconda misurazione di verifica. Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38 °C in su, alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola, verrà momentaneamente isolata in un ambiente precedentemente individuato in via esclusiva e, se già non la indossa, le sarà fornita una mascherina chirurgica. Successivamente si chiamerà il 118 per chiedere informazioni sul da farsi.

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea (> 37,5 °C, pari a non idoneo) avverranno solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso al CPIA. In questo caso il collaboratore scolastico fornirà una breve informativa scritta sul trattamento dei dati personali.

L'informativa comprenderà i seguenti elementi:

- finalità del trattamento - prevenzione dal contagio da COVID-19;
- base giuridica - implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi del DPCM 7/8/2020;
- durata della conservazione dei dati – almeno 14 giorni;

e richiamerà ai contenuti del presente Protocollo, pubblicato sul sito del CPIA.

**L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea avverranno su un apposito registro, conservato presso l'Ufficio del DSGA, a cura del collaboratore scolastico, preposto al trattamento dei dati sensibili e cui sono fornite le istruzioni necessarie (idoneo/non idoneo, senza mai riportare temperatura corporea o altri dati concernenti la salute). I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al COVID-19).**

Il Dirigente Scolastico Reggente  
 Prof.ssa Simonetta Arnone  
*(Firmato digitalmente)*

**Allegato 2****Facsimile di autodichiarazione per l'accesso ad una sede del CPIA****AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_

Ruolo (docente, ATA, studente, visitatore, altro) \_\_\_\_\_

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 C.P.)

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, art. 1, comma 6, lettera *a*, e di agire nel loro rispetto (\*)

In particolare dichiara:

- di non essere stato/a sottoposto/a negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare
- di non essere attualmente positivo/a al SARS-CoV-2 e di non essere stato/a in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni
- di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria

**Solo per i lavoratori di questo CPIA, dichiara inoltre:**

di essere a conoscenza dei contenuti dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, relativo agli obblighi dei lavoratori

di essere a conoscenza delle attuali misure anti-contagio e di contrasto all'epidemia COVID-19 di

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e di tutte le altre persone presenti all'interno di questa struttura; pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19.

- Il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

